

Calcio Contestato il misto erba-sintetico; stop alle amichevoli, in bilico il ritiro del Toro

Buferera sul terreno del Pedroli

Verbania escluso dalla D, presentato il ricorso

VERBANIA - Un'altra bufera si abbatte sul nuovo terreno di gioco del Pedroli e porta all'esclusione, almeno momentanea, del Verbania dalla prossima serie D. Alla fine della scorsa settimana la CovisoD, l'ente che esamina le domande di iscrizione al campionato non professionistico, ha respinto la richiesta del Verbania Calcio.

Il "nodo" che ha portato all'esclusione dei biancocerchiati è legato alla non omologazione del terreno di gioco, rifatto esattamente un anno fa con la nuova composizione del misto tra erba e sintetico. Ora, dopo che il terreno è stato utilizzato per un'intera stagione e dopo che ha ospitato un torneo di livello internazionale come il "Memorial Montani" per Allievi, la nuova bufera rischia di allontanare il Verbania dalla sua casa - più che dalla serie D, in cui potrebbe comunque giocare usando un altro impianto - e di spostare altrove le due amichevoli durante il ritiro del Torino, che sarà sul lago Maggiore dal 31 luglio all'8 agosto.

Nella mattinata di martedì la società biancocerchiata ha presentato ricorso alla CovisoD, il cui parere è atteso entro venerdì. Il verdetto definitivo dovrà poi essere emesso dalla Lega nazionale dilettanti. Il patron verbanese **Enrico Montani** è fiducioso. «Nel ricorso presentato alla

Il campo del Pedroli, con terreno misto tra erba e sintetico

CovisoD abbiamo indicato per sicurezza un altro impianto, il "Silvio Piola" di Novara; ringrazio l'ad degli azzurri, De Salvo, per averci accordato questa possibilità. In questo modo la nostra partecipazione alla prossima serie D non può essere messa in discussione, anche se preferiremmo non doverci sposta-

re in un ex impianto di serie A e giocare a casa nostra». La società resta ottimista, anche se amareggiata per una "tego-la" arrivata quasi senza preavviso. «Quindici giorni fa - spiega Montani - la Federazione ci aveva detto che per poter ospitare al Pedroli le due amichevoli del Torino avremmo dovuto

avere un'assicurazione, che abbiamo subito provveduto a stipulare. Poi c'è stato un cambio di atteggiamento, diretto a colpire non il Verbania ma la ditta che ha realizzato i lavori, per estrometterla da un mercato in cui ci sono molti interessi. Abbiamo fatto fare una nuova perizia, da cui emerge che la relazione della Federazione è in parte errata».

Si aspetta un pronunciamento anche per il ritiro del Toro. «Ho inoltrato il materiale al presidente della Figc Abete il materiale - così Montani, aspetto una telefonata. Senza le amichevoli a noi il ritiro porterebbe solo costi. La gara del 5 agosto, contro l'Apuel Nicosia o il Santos o addirittura un triangolare, può essere spostata a Novara ma quella del 2 col Verbania deve giocarsi al Pedroli».

Dario Pomodoro

Mancano portiere e reparto avanzato

Nell'attesa di conoscere il verdetto sulla partecipazione del Verbania alla prossima serie D, la società biancocerchiata continua ad allestire la rosa, rivoluzionata come già era accaduto nella sessione di mercato invernale. L'ultimo arrivato è il difensore Dionisi che probabilmente andrà a comporre la coppia centrale insieme al confermato Pioletti, con Luca Magni e Carlo Alberto Viscomi come esterni difensivi. Per la porta ha firmato il promettente Stefano Carli, classe '95 della Zaretti del Pisa e potrebbe arrivare

Ferrauto, nell'ultima stagione a Borgosesia. Sistemato il centrocampo con Bonacina e Bottini e con la conferma del giovane Zigliani, Oliva potrà contare anche su un prezioso jolly come Damiano Micheli, che può giocare sia come esterno di difesa che come centrocampista, magari scambiandosi con Viscomi. Resta da ricostruire l'attacco, anche se il ds Tiziano Gonzaga e il patron Montani sono al lavoro per completare la rosa con due attaccanti e un portiere, in vista del ritiro che partirà lunedì 29 luglio a Macugnaga.

al.pr.

Basket Silver Il nuovo torneo parte il 3 ottobre

Colpo della Paffoni

Preso Mike James

Arriva il primo dei due americani

Marchesa: «Un regalo per Omegna»

OMEGNA - Primo colpo di mercato della Paffoni, che si assicura l'americano **Mike James** e "blinda" la casella del playmaker per la prossima Silver. Un'operazione tutt'altro che facile per il direttore generale rosoverde **Walter Marchesa**: sul giovane classe 1990 della Lamar University avevano messo gli occhi anche alcune compagnie di Legadue Gold. Intanto è fatta per le conferme di **Andrea Saccaggi, Momo Tourè e Stefano Masciadri**; ha buone probabilità di rimanere anche **Paolo Paci**. Salutato invece capitano Picazio, Mariani, Villani, Farioli, Metreveli e Jovancic.

Ora tutti gli occhi sono puntati sull'americano James. «E' un giocatore di cui gli addetti ai lavori parlano molto bene, - spiega il dg Marchesa - seguito anche da compagni di categoria superiore. Abbiamo portato ad Omegna un giocatore importante; dopo questo colpo faremo una campagna acquisti oculata, come abbiamo già detto». Con la partecipazione a un torneo più competitivo come la Legadue Silver, in cui è d'obbligo il tesseramento di due americani, la Paffoni vuole anche attirare un pubblico maggiore. «L'arrivo di James è anche un pre-

mio alla gente di Omegna - spiega Marchesa - da parte del nostro presidente **Ugo Paffoni**, che fa dei sacrifici enormi. Forse negli altri anni si dava un po' tutto

Mike James

per scontato, quest'anno siamo convinti che il nostro pubblico risponderà alla grande».

La società lavora anche sulle conferme in organico: «Stiamo ancora parlando con i giocatori: se ne stanno occupando il team manager **Michele Burlotto** e coach **Giampaolo Di Lorenzo**. Lavoriamo per un roster importante, con un occhio al budget: è arrivato un americano, ne arriverà un altro. Penso che il nostro livello si stia alzando, anche se il quinto posto dello scorso anno è stato un buon risultato, visto come si erano messe le cose». Intanto sono stati diramati i calendari della Silver: per la Paffoni debutto esterno contro Roseto domenica 6 ottobre e nel weekend successivo debutto casalingo contro Chieti, che lo scorso anno estromise Omegna dai playoff all'ultima giornata.

al.pr.

Bocce Stasera la finale del Memorial Della Piazza

A Maserà e Domo la gara di Malesco

Sugli "improvvisati" vittoria di Locatelli e Ariola in C, di Termignone e Tonietti in D

DOMODOSSOLA - Giornata di festa quella organizzata domenica scorsa dalla Valle Vigizzo sui campi improvvisati di Malesco; alla gara bocciistica si è infatti aggregato un moto-raduno che gli ha fatto da bel contorno.

Agli ordini del direttore di gara **Oswaldo Locatelli** si sono svolte le due gare: nella categoria superiore vittoria di **Massimo Locatelli e Renato Ariola** del Maserà che in finale hanno battuto **Mario Falcioni e Valter Marta** della Concordia; nella categoria inferiore la vittoria è andata alla Juventus Domo con **Fabio Termignone e Tiziano Tonietti** che in finale hanno superato il Valli Ossolane con **Giacomo Minetti e Angelo Guglielmazzi**. Erano in palio, in entrambi le gare, le targhe in memoria di Livio Piffero.

E' giunto al termine, con finale che si disputa questa sera, il torneo a terne in memoria di Attilio Della Piazza organizzato dal Maserà sui campi di Maserà; decisamente buono il livello tecnico di gioco, la manifestazione è stata diretta da **Ernesto Della Volpe**.

Domenica prossima turno di riposo in attesa della gara del 4 agosto ad Osso di Croveo, mentre lunedì avrà inizio la gara notturna individuale organizzata dalla Valle Vigizzo sui campi improvvisati di Malesco. Per finire si ricorda che martedì sera si è svolta al bar Isola del Croppo di Trontano la riunione dei presidenti delle società per decidere il futuro relativo al Consiglio del comitato ossolano: sviluppi attesi nelle prossime settimane.

Giorgio Niero

Canyoning Da sabato gli appassionati saranno di casa alla Prateria, con corsi, escursioni e concorsi

Il raduno di torrentismo torna in Ossola

DOMODOSSOLA - E' stato presentato ufficialmente, nella sede della Provincia al Tecnoparco di Fondotoce la mattina di lunedì 22, l'11° raduno internazionale di torrentismo dell'Associazione italiana canyoning, il terzo che vedrà l'Ossola come terreno scelto dagli appassionati di questo sport sempre più in voga tra i veri appassionati di acque e montagne (nel 2005 e nel 2010 le altre apparizioni nelle valli ossolane).

Da sabato 27 luglio a domenica 4 agosto la sede dei canyoningisti sarà la cooperativa La Prateria di Domodossola, mentre i torrenti tra le strette vallate che circondano il cuore dell'Ossola saranno il terreno su cui i convenuti si misureranno. Attualmente sono circa 600 i soci del sodalizio che raccoglie gli appassionati di torrentismo nel nostro paese. Per capirci meglio, il canyoning

Antonio Leopardi, Guido Armaroli e Guidina Dal Sasso

è un particolare tipo di escursionismo che unisce tecniche provenienti da discipline diverse (speleologia, alpinismo, acque bianche), e che permette di avventurarsi nelle profonde e strette gole scavate dai torrenti e dai corsi d'acqua nel corso dei millenni. Non uno sport prettamente estremo quindi, certamen-

te però un'attività che richiede attenzione e preparazione adeguata, con la sicurezza tra le prime preoccupazioni dell'associazione, come ha ben spiegato il vicepresidente, **Guido Armaroli**: «Noi facciamo istruzione e prevenzione, perché deve sempre essere presente la consapevolezza del rischio e la conoscenza

delle tecniche e del terreno sul quale ci si confronta è fondamentale per evitare incidenti, o anche di peggio. L'Ossola è per noi appassionati un terreno ideale, con le sue tante valli e forre strette e anguste, ideali per il torrentismo».

Proprio per questo, nel primo fine settimana del raduno internazionale verrà proposto un corso di avvicinamento pratico al canyoning, con buona probabilità ospitato nella parte alta della val Bianca in valle Anzasca.

Tra le altre attività correlate, anche il concorso "video canyon" (due le categorie, "Ossola" e "Resto del mondo"), che verranno proiettati nel corso di una serata aperta al pubblico alla Cappella Mellerio di Domodossola la sera di venerdì 2 agosto.

Per maggiori informazioni www.aic-canyoning.it.

Tommaso Nencioni

Corsa in montagna Nella terza prova degli Italiani Piana si ritira, non sfigura invece i biancoverdi

Caddese terzo team negli Junior in Trentino

CREVOLADOSSOLA - Un altro importante risultato per una squadra ossolana dopo il trionfo del Genzianella ai Tricolori di "km verticale". La Caddese si è infatti piazzata terza ai Campionati italiani di corsa in montagna ad Arco di Trento.

Su un tracciato di gara estremamente selettivo, caratterizzato da salite molto impegnative e discese tecniche, reso ancora più duro dalle alte temperature, nello

scorso fine settimana, è andata in scena la seconda prova dei Campionati Italiani di corsa in montagna. Alla partenza anche **Rolando Piana** che in giornata non si è ritirato dopo circa un'ora di gara.

Nella categoria Junior maschile eccellente prova della Caddese che ha conquistato il terzo gradino del podio fra le società grazie agli eccellenti risultati dei suoi giovani atleti: 9° **Ivan Fantoli** ma a meno di due minuti e mezzo

dal podio, 15° **Marco Giudici**, 29° **Alessio Bacher** e 33° **Alessandro Venturilli**. In gara anche due atleti del Genzianella: **Luca Scesa** ha tagliato il traguardo in 18ª posizione più indietro **Andrea Delsindaco** che ha comunque terminato la prova anche se sofferente.

Prossimo impegno domenica 4 agosto a Celle Macra (Cuneo) dove si disputerà la seconda prova del Campionato regionale assoluto.

c.p.

Lenzi 2° nella "Montblanc"

CEPPO MORELLI - **Damiano Lenzi**, oltre che nello scialpinismo, domina anche nelle gare di ciclismo. Il 14 luglio si è imposto nella Re Stelvio, che da Bormio saliva ai 2.758 metri del passo più conosciuto in Italia e domenica scorsa ha conquistato il secondo gradino del podio nella "La Montblanc", gran fondo valdostano di ciclismo con partenza e arrivo a Courmayeur. Con un finale straordinario l'anzaschino del Centro sportivo esercito recuperava diverse posizioni chiudendo la distanza di 138 km in 4h33'07" a due minuti e mezzo dal varesino **Luca Zanasca**.